

La testa nel secchio

Francesco De Gregori

Ho messo la testa nel secchio
e nel secchio c'è acqua e sale
Ho messo la testa nel secchio
e devo bere per non affogare
Ho messo la testa nel secchio
dentro al secchio per guardare
cosa c'era dentro al secchio
e dentro al secchio c'era il mare

E chissà quanto ho viaggiato
quante volte sono stato
quanti ponti ho attraversato
quante scale che ho salito
Quando tu indicavi il cielo
mentre io guardavo il dito
E chissà quanto ho viaggiato
quante pagine ho strappato
Quanto amore ho visto in giro
quanto ne ho dimenticato
Ma ho del sangue nei capelli
e non so chi mi ha ferito
E il treno sta partendo
e non è ancora partito

Ho messo la testa nel secchio
come in un pozzo per afferrare
un coltello dalla parte sbagliata
o un riflesso lunare
Una stella camaleonte o una corrente tropicale
o la voce di una donna in fondo al secchio
che ti chiede "Sai nuotare?"

E chissà quanto ho viaggiato
quante facce sono stato
Quante volte ho chiuso gli occhi
quanta polvere ho mangiato
Quante volte ho chiesto scusa
quante volte ho perdonato
E chissà quanto ho viaggiato
quanta gente ho conosciuto
e se mi riconosceresti
dopo il tempo che è passato
Come sabbia dentro al vetro
come vento sul vestito
E il treno sta partendo
e non è ancora partito

Ho messo la testa nel secchio
come in un sogno da attraversare
Come chilometri di luce nera
come un bagaglio da recuperare
nelle stazioni di mezzanotte
senza volermi svegliare
per qualcosa che non ha orario

Ma non può aspettare
E chissà quanto ho viaggiato

Quante carte ho rivoltato
Quante volte ho preso l'asso
Quante volte l'ho buttato
Quante volte l'ho visto il sole
Quante volte l'ho guardato
E chissà quanto ho viaggiato
e se sono mai arrivato
Se ho scommesso, se ho pagato
Se ho promesso ed ho tradito
Quante volte ho confessato
senza essermi pentito
E il treno sta partendo
e non è ancora partito